

(segue dalla prima pagina)

precede l'inaugurazione, sabato prossimo, dell'organo a s. Giovanni Battista alla Cassina Ferrara.

Inizieranno presto anche i lavori per l'installazione dell'organo in Santuario. Sono state rinnovate le illuminazioni di varie chiese, così come sono in corso significativi restauri. Perché? Alla fine lo scopo è uno solo: solo perché "la fede possa crescere al contatto con il bello".

don Armando

## Inizia il cammino di 5<sup>a</sup> elementare verso la S. Cresima



Oggi i ragazzi e le ragazze di 5<sup>a</sup> **elementare** (IV anno di iniziazione cristiana) sono al Seminario di Venegono Inferiore coi loro genitori, con don Federico, don Stefano, il diacono Massimo, suor Luisa, suor Annunziata, suor Donata. 500 tra ragazzi, genitori, catechiste, animatori sono presenti in questa domenica nel luogo dove si formano i preti della nostra Diocesi per vivere la tappa di iscrizione alla Cresima. Alle 14.30 celebrano la Messa nella Basilica del Seminario e presentano nelle mani del parroco don Armando la domanda per iniziare ufficialmente il cammino verso il Sacramento della Confermazione.

Domenica 24 marzo vivranno il tradizionale incontro dei cresimandi allo stadio di San Siro col vescovo Mario Delpini. Venerdì 10 maggio alle 21 in Santuario vivranno la tappa della consegna della legge dell'amore. Alla festa del Trasporto di ottobre l'ultimo passaggio con la consegna del Crocifisso al termine della processione cittadina.

Dalla festa del Trasporto (patronale di tutta la nostra comunità pastorale) avranno inizio nelle domeniche successive in tutta la città le celebrazioni delle Cresime secondo il seguente calendario:

sabato 9 novembre 15.00 in SPP (1° turno);  
17.00 in SF  
domenica 10 novembre 11.30 in SPP (2° turno);  
15.00 e 17.00 in Repax  
sabato 16 novembre 15.00 BVM e SG in Prepositurale; 17.00 in SGB.



## Comunità pastorale "Crocifisso Risorto" - Saronno domenica 17 febbraio 2019

Ss. Pietro e Paolo - Santuario Beata Vergine dei Miracoli  
Regina pacis - Sacra Famiglia  
San Giovanni Battista - S. Giuseppe

[www.chiesadisaronno.it](http://www.chiesadisaronno.it)

parrocchio: don Armando Cattaneo: 3932512000. mail: [ingiooco@tiscali.it](mailto:ingiooco@tiscali.it)  
pastorale giovanile: don Federico Bareggi: 3490920012.

## LA MUSICA, LA BELLEZZA E I SUOI STRUMENTI

Nella Chiesa da sempre l'arte, e la musica specialmente, ha come prima finalità il dare lode a Dio "con arte" e perciò la Chiesa è stata capace di produrre bellezza che ha retto la prova del tempo. La produzione artistica nella Chiesa ha anche uno scopo catechetico: ad esempio gli affreschi nel medioevo e nel rinascimento illustravano le scritture a chi non poteva leggerle, cioè alla maggioranza dei cristiani dell'epoca. Ma questo è sempre stato secondario: è provato dal fatto che ci si rivolgeva agli artisti migliori. Fosse stata la catechesi la ragione principale, ci si sarebbe accontentati delle illustrazioni dozzinali di molti manuali odierni.

La musica bella ed eseguita con arte in chiesa può essere paragonata agli affreschi che rimangono lì, a fare compagnia a Cristo Eucaristia, a dare lode a Dio, anche nelle ore in cui ci sono due persone in chiesa, anche nelle ore di chiusura.

Assistendo ad un concerto spirituale con la chiesa piena "soltanto" a metà si può pensare che i soldi del concerto sarebbero meglio impiegati in attività che "raggiungono le masse"; ma ne siamo sicuri? Con la stessa logica potremmo mettere all'asta tutto il patrimonio artistico che abbellisce le nostre parrocchie (quante ore trascorrono senza che nessuno lo guardi!) e accontentarci di proiettare delle diapositive sui muri spogli durante le funzioni. E' bello invece considerare il concerto spirituale, o



qualunque altro evento artistico promosso dalla Comunità Pastorale, con la logica della lode al Signore, quella della donna che lava i piedi di Gesù con un profumo di nardo prezioso. Durante un concerto in chiesa esecutori e pubblico lodano Dio, consapevoli o meno, se danno "il meglio", se la musica è eseguita e seguita con arte, indipendentemente da quante persone ci siano, così come il fiore sull'altare dà lode a Dio anche quando non c'è nessuno a guardarlo.

Ratzinger scrisse così: "La vera apologia del cristianesimo, ovvero la prova più persuasiva della sua verità, contro ogni negazione, sono da un lato i santi, dall'altro la bellezza che la fede è stata capace di generare. Affinché oggi la fede possa crescere dobbiamo facilitare a noi stessi e alle persone in cui c'imbattiamo l'incontro con i santi, il contatto con il bello" (Lidia).

Questo è il testo che una consigliera ha mandato ai colleghi del nostro Consiglio Pastorale qualche mese fa. Ho pensato di offrirvelo proprio questa domenica che

(segue in quarta pagina)